

*Organismo Indipendente di Valutazione
del
Consiglio Nazionale delle Ricerche*

Ns. Rif. 25U/2016/OIV

Roma, 13 dicembre 2016

Al Presidente del CNR

 Direttore Generale del

 CNR LORO SEDI

p.c. DG - Struttura
 “Misurazione della
 Performance”

OGGETTO: ATTO DI VALIDAZIONE OIV DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2015

L’Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ai sensi dell’articolo 14, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere CiVIT n. 5/2012 e n. 6/2012, ha preso in esame la Relazione sulla Performance 2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 novembre 2016 con deliberazione n. 144/2016.

L’Organismo Indipendente di Valutazione ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno effettuare, articolati in verifiche indirette effettuate tramite colloqui oppure attraverso una verifica diretta eseguita mediante navigazione del sito, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:

- il monitoraggio, esercitato in corso d’anno, sull’attuazione del Piano della Performance 2015;
- il monitoraggio sugli obblighi di trasparenza;
- la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli, predisposta dall’OIV e pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale (*Relazione del 30 giugno 2016*);
- l’interlocuzione diretta con il Direttore Generale e il Responsabile per la Trasparenza;
- l’interlocuzione diretta con il Collegio dei Revisori dei Conti.

La documentazione del processo di validazione è stata raccolta ed è contenuta in appositi verbali conservati presso la Struttura di supporto “Misurazione della Performance” della Direzione Generale.

Si ricorda che la validazione è l'atto che attribuisce efficacia alla Relazione sulla Performance approvata dall'organo di indirizzo politico amministrativo.

La validazione pertanto costituisce:

- il completamento del ciclo della performance con la verifica, e la conseguente validazione, della comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione;
- il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione e valutazione e dalla rendicontazione dei risultati raggiunti, all'accesso ai sistemi premianti. Ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009, la validazione della Relazione è, infatti, condizione inderogabile, necessaria ma non sufficiente, per l'accesso agli strumenti per premiare il merito.

Tutto ciò premesso l'Organismo Indipendente di Valutazione

VALIDA

la Relazione sulla Performance 2015 del CNR, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 novembre 2016 con deliberazione n. 144/2016.

A corredo del proprio giudizio di validazione, l'OIV ritiene opportuno evidenziare alcune sintetiche considerazioni e formulare specifiche raccomandazioni per il prossimo ciclo valutativo.

Il 2015 è stato un anno che ha registrato un miglioramento nella declinazione a cascata degli obiettivi, da quelli strategici assegnati al Direttore Generale a quelli operativi assegnati alle unità organizzative dell'amministrazione centrale, come evidenziato nella Relazione attraverso puntuali e sintetiche rappresentazioni grafiche. In miglioramento risulta anche la capacità dell'amministrazione di utilizzare tecniche innovative per la misurazione e valutazione degli ambiti comportamentali e sistemi informatici gestionali a supporto del ciclo della performance.

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle indennità di risultato per la dirigenza amministrativa, sebbene sia stata confermata anche per quest'anno la modifica nella formula di calcolo da adottare per la suddivisione del fondo disponibile, permane ancora un sistema duale di assegnazione dei punteggi (valore percentuale e valore assoluto). L'OIV, pertanto, sollecita l'amministrazione a superare definitivamente la delibera n. 757/98, procedendo con l'adozione del "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*", così come richiesto dalla normativa di riferimento.

Tale adempimento, più volte sollecitato da questo Organismo, non avendo ancora trovato riscontro, impedisce l'espressione di un pieno giudizio di conformità della Relazione alle disposizioni contenute nel d. lgs. n. 150/2009. La presente validazione viene comunque rilasciata in considerazione della vigenza di singoli provvedimenti interni, ciascuno riferito a procedure valutative per specifiche categorie professionali, in grado di garantire il rispetto dei principi enunciati nel suddetto decreto legislativo.

L'OIV ritiene, comunque, necessario che l'amministrazione si adoperi affinché il provvedimento di adozione di un unico e organico sistema di misurazione e valutazione sia emanato con la massima urgenza. Tale criticità, se protratta ancora, potrebbe avere delle conseguenze negative, anche in termini di specifiche responsabilità dirigenziali, ma già adesso, per esempio, ha delle ripercussioni sui processi di valutazione del personale appartenente ai livelli IV-VIII, a cui non viene erogato il trattamento accessorio legato alla produttività collettiva e individuale proprio per l'assenza, per queste categorie di personale, di un chiaro e organico sistema in grado di garantire selettività e valorizzazione del personale secondo logiche meritocratiche.

L'OIV rileva che nella Relazione sono state previsti trattamenti economici integrativi, nell'ambito delle indennità di risultato, quindi, da corrispondere tenendo conto degli esiti della valutazione, in relazione a periodi di svolgimento di funzioni dirigenziali di livello generale. Fermo restando l'esigenza di proseguire gli approfondimenti tecnici sulla questione, da condividere con il Collegio dei revisori dei conti, nelle more di definire un quadro informativo esauriente ai fini di un giudizio finale che possa individuare soluzioni in sede di autotutela, questo OIV invita l'amministrazione a valutare fin d'ora la legittimità dei contenuti dei contratti individuali dei soggetti interessati, anche al fine di verificare la sussistenza dei presupposti legali e contrattuali per l'erogazione del trattamento economico previsto, e di procedere eventualmente ad una loro revisione.

Per quanto riguarda la valutazione dei vertici della rete scientifica (Direttori di Istituto), il 2015 è stato il terzo anno in cui questo processo è venuto a compimento. Nel merito, questo OIV ritiene apprezzabile l'aver disposto una nuova composizione della Commissione incaricata di svolgere la valutazione organizzativo-gestionale dei vertici della rete scientifica. I lavori della Commissione, la cui nuova composizione è stata ratificata il 27 luglio 2016, ha richiesto tempo e ciò ha pesato anche sui tempi di stesura della Relazione e successiva adozione.

Valutando positivamente lo sforzo compiuto da parte della Commissione, stante i tempi stretti in cui ha dovuto portare a compimento il proprio esercizio valutativo, l'OIV invita l'amministrazione e la Commissione stessa a mantenere costantemente presidiato un canale di comunicazione verso i Direttori di Istituto, nei confronti dei quali occorrerà procedere con puntuali indicazioni di ritorno sugli esiti delle valutazioni, fornendo loro occasioni di confronto e dialogo tese a migliorare l'intera procedura. Stante la decisione dell'Ente di espungere dalle funzioni attribuite alla Commissione quello relativo alla valutazione dei Direttori di Dipartimento, questo OIV raccomanda all'amministrazione di adoperarsi con sollecitudine per definire l'intero processo valutativo anche per queste figure professionali.

In materia di trasparenza, questo OIV invita l'amministrazione a portare avanti il lavoro di ricognizione e mappatura dei processi, estendendolo gradualmente anche alla rete scientifica, in quanto tale analisi è propedeutica alla verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione delle informazioni rilevanti ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa e al rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti.

È opportuno ricordare, infatti, che sono vigenti obblighi specifici per la dirigenza, nel caso del CNR i dirigenti dell'amministrazione centrale e della rete scientifica, alla cui inosservanza le norme correlano fattispecie di responsabilità dirigenziale e, in taluni casi, rappresentano un elemento di valutazione di cui tenere conto al fine della corresponsione dell'indennità di risultato.

Si invita, infine, l'amministrazione CNR a pubblicare, ai sensi del d.lgs. n. 150/2009 e del d. lgs. n. 33/2013, il testo della Relazione e il presente atto di validazione sul proprio sito istituzionale, nella sezione denominata "*Amministrazione Trasparente*", nella sottosezione di primo livello "*Performance*".

Roma, 13 dicembre 2016

Prof. Agostino La Bella*

Prof.ssa Giuseppina Passiante*

Dott.ssa Maria Barilà*

*(*Firma depositata presso l'archivio dei documenti dell'OIV)*